

Natale 2021

Ci siamo tenuti per mano

la tempesta era forte e scura,

il mare tumultuoso e ostile...

ma siamo qui e ora , a guardarci finalmente negli occhi, con la paura, la solitudine dei giorni trascorsi chiara nei ricordi.

Quell'infinità che abbiamo attraversato...immensa

Gli spazi che abbiamo abitato

aule virtuali, laboratori e scuole da vivere, costruire e ricostruire con nuovi strumenti, con tempi diversi.

Eppure questo mondo parallelo , ancora tra noi, è meno sconosciuto, meno ostile, ma presente.

Presenza.. questa è la scoperta di questo momento

La parola che apre le porte della vita che ritorna ad essere

Il Dio Bambino è presente di nuovo in mezzo a noi, a colmare le distanze, quelle che sembrano immense tra l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande.

Egli ci dice che lo spazio e il tempo sono una misura nelle nostre mani e nelle nostre menti.

Lo spirito può dilatare il tempo, diceva Sant'Agostino, o dare ad esso un valore più contenuto, è lo spirito che vive il tempo e i luoghi, più dei corpi fisici.

Noi possiamo decidere quale storia e narrazione costruire con i ricordi, con le emozioni, con le immagini rimaste nei nostri occhi e farla diventare memoria che insegna, vita che rinasce, sospiro dell'anima che all'anima insegna

Allora non dimenticare....

Non dimenticare il dolore della perdita che questo nemico del cuore e degli affetti ci ha costretto a sopportare

Non dimenticare lo smarrimento dei tuoi maestri che cercavano il tuo sguardo dietro il monitor di un computer per non lasciarti solo

Non dimenticare la tua gioia, quando hai potuto ritrovarti tra gli amici nella tua scuola, nella tua classe finalmente

Non dimenticare la speranza che ci ha accomunato

Non dimenticare di guardarti dentro, sempre, come hai fatto nel silenzio assordante di questi ultimi anni trascorsi da solo, con gli amici di sempre nella lontana vicinanza del mondo virtuale

Allora ricorda....

Ricorda che l'Amore ha vinto le distanze e si è fatto presenza in mezzo a noi ed ogni Natale vive per noi.

Ricorda le cose che hai imparato, a scuola come altrove, perché potessi non avere paura

Ricorda che anche la paura è un'emozione che ci deve rendere migliori

Ricorda che Natale non è solo una parola che puoi decidere di pronunciare oppure no, ma è una storia lunga migliaia di anni, è la tua storia, è la misura del tuo essere

Ricorda che non esiste luogo più bello di quello che questo momento può costruire dentro di te.

A te, Ai tuoi cari, Ai docenti, Al personale scolastico tutto

I miei auguri di un Natale di ricordi e speranze...un Natale di preziosa normalità

Di rumoroso silenzio, fatto di pensieri ed emozioni

Che, come parole del cuore, si inseguono veloci per riprendere il dialogo interrotto

La trama ci vuole presenti ora, a noi stessi e per gli altri

Un'altra barca ci attende, un altro viaggio...

Insieme

La Vostra Preside